



Studio  
Arlati Ghislandi

CONSULENZA  
DEL LAVORO E TRIBUTARIA

# I Lavoratori espatriati

## Profili fiscali, contributivi ed amministrativi

Unione degli Industriali della Provincia di Varese

Gallarate, 15 giugno 2017





Studio  
Arlati Ghislandi

CONSULENZA  
DEL LAVORO E TRIBUTARIA

## OBBLIGO CONTRIBUTIVO





*Principio generale*

Lavoratore  
occupato da  
impresa italiana

Lavoratore  
occupato presso il  
territorio nazionale

*Devono essere obbligatoriamente*  
*coperti da una tutela previdenziale ed*  
*assistenziale di carattere inderogabile*





## *L'obbligo contributivo deve essere diversamente assolto in base alla localizzazione del Paese di destinazione*

*Localizzazione geografica*

Paese appartenente territorio UE

Paese Extra UE con convenzioni bilaterali in  
materia di sicurezza sociale

Paese Extra UE senza convenzioni bilaterali in  
materia di sicurezza sociale





L'obbligazione contributiva deve essere assolta avendo a riferimento il territorio geografico presso il quale la prestazione lavorativa è resa



Potenziale fonte di disagi e complicazioni amministrative non solo per i singoli lavoratori ma anche per imprese e amministrazioni





## Regolamento CE n. 883/2004

Articolo 11, comma 3, lett. a)

*«...una persona che esercita un'attività subordinata o autonoma in uno Stato membro è soggetta alla legislazione di detto Stato membro,...»*

*Paese appartenente all' U.E.*

*Il lavoratore italiano che presta attività lavorativa sul territorio di diverso Paese*

*Ue è  
assoggettato a contribuzione previdenziale  
in detto Paese in base alla  
legislazione in esso vigente*

*Il lavoratore residente in Paese UE che presta attività di lavoro*

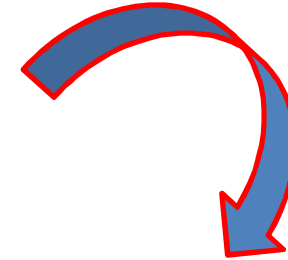
*subordinato/autonomo in Italia è assoggettato a contribuzione previdenziale  
in Italia*



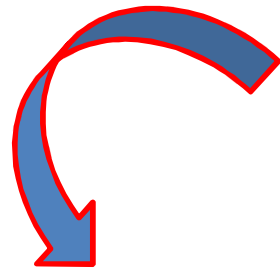


*Paese appartenente all' U.E.*

Paese contrasto con la piena esplicazione del «diritto alla libera circolazione delle persone all'interno del territorio UE



Necessità di non pregiudicare acquisizione e mantenimento di vantaggi e diritti connessi ad assolvimento obbligo contributivo in dato Paese per certo periodo di tempo



Esigenza di deroghe alla rigida applicazione lex labor loci





## Principale Deroga: DISTACCO

Articolo 12, comma 1, Regolamento CE n.883/2004



*«La persona che eserciti un'attività subordinata in uno Stato membro per conto di un datore di lavoro che vi esercita abitualmente la sua attività ed è da questo distaccata, per svolgervi un lavoro per suo conto, in un altro Stato membro, **rimane soggetta alla legislazione del primo Stato membro** a condizione che la **durata prevedibile di tale lavoro non superi i ventiquattro mesi e che essa non sia inviata in sostituzione di un'altra persona**»*

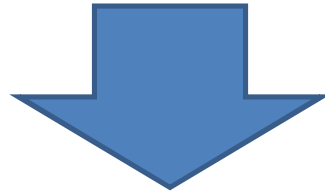






*Paese appartenente all' U.E.*

Territorialità del diritto



Personalità del diritto





## Principale Deroga: DISTACCO

*Paese appartenente all' U.E.*

### Adempimenti

- Datore di lavoro comunica a istituzione competente dello Stato in cui lavoratore è stabilito e abitualmente lavora le informazioni attinenti al distacco ed alla legislazione applicabile;
- L'Istituzione comunica le informazioni relative a legislazione applicabile all'autorità competente dello stato di destinazione, e rilascia documento portatile A1;
- Autorità competente dello stato di destinazione può comunicare proprio parere in tema di legislazione applicabile entro 2 mesi.





## Durata del Distacco

Mantenimento obbligo contributivo

La durata massima è stabilita in 24 mesi



Articolo 16 Regolamento n. 883/2004  
*«Due o più Stati membri, le autorità competenti di detti Stati membri o gli organismi designati da tali autorità possono prevedere di comune accordo nell'interesse di talune persone o categorie di persone, eccezioni agli articoli da 11 a 15»*





## Decreto Legge n. 317 del 31 luglio 1987

### Articolo 1, comma 1



*«I lavoratori italiani operanti all'estero, in Paesi extracomunitari con i quali non sono in vigore accordi di sicurezza sociale, alle dipendenze dei datori di lavoro italiani e stranieri di cui al comma 2, sono obbligatoriamente iscritti alle seguenti forme di previdenza ed assistenza sociale, con le modalità in vigore nel territorio nazionale, salvo quanto disposto dagli articoli da 1 a 5:*

- a) assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti;*
- b) assicurazione contro la tubercolosi;*
- c) assicurazione contro la disoccupazione involontaria;*
- d) assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;*
- e) assicurazione contro le malattie;*
- f) assicurazione di maternità.»*





## Decreto Legge n. 317 del 31 luglio 1987

### Articolo 1, comma 1



*«Sono tenuti ad osservare le disposizioni degli articoli da 1 a 5, per i lavoratori italiani assunti nel territorio nazionale o trasferiti da detto territorio per l'esecuzione di opere, commesse o attività lavorative in Paesi extracomunitari:*

- a) i datori di lavoro residenti, domiciliati o aventi la propria sede, anche secondaria, nel territorio nazionale;*
- b) le società costituite all'estero con partecipazione italiana di controllo ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, del codice civile;*
- c) le società costituite all'estero, in cui persone fisiche e giuridiche di nazionalità italiana partecipano direttamente, o a mezzo di società da esse controllate, in misura complessivamente superiore ad un quinto del capitale sociale;*
- d) i datori di lavoro stranieri.»*





## Duplicazione dell'obbligazione contributiva

*Lex Labor loci:*  
Lavoratore soggetto a  
obbligazioni contributive  
previste da legislazione del  
Paese di destinazione

Lavoratore soggetto a  
contribuzione previdenziale,  
limitatamente alle  
obbligazioni di cui all'art. 1,  
comma 1, DL n.317/1987

La contribuzione in Italia viene determinata, in relazione alle descritte forme assicurative, applicando le **aliquote contributive ordinarie** (con la previsione di una **riduzione complessiva pari al 10%** su aliquota IVS) alle **retribuzioni convenzionali** annualmente determinate con decreto e non alla retribuzione effettivamente corrisposta al lavoratore





## Duplica necessità





*Paese Extracomunitari convenzionati*

Convenzioni piene	Convenzioni parziali
<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Considerano la totalità delle differenti forme di coperture assicurative vigenti</li><li>✓ Prevedono specifici periodi temporali nell'ambito dei quali opera un principio di esenzione dell'obbligazione contributiva nei confronti del Paese di destinazione</li><li>✓ La contribuzione in Italia verrà determinata in relazione alle effettive retribuzioni garantite al lavoratore</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Non considerano la totalità delle differenti forme di coperture assicurative vigenti</li><li>✓ Prevedono specifici periodi temporali di operatività dell'esenzione contributiva, in riferimento a specifiche forme di tutela</li><li>✓ La contribuzione in Italia verrà determinata in relazione alle effettive retribuzioni erogate in riferimento alle forme assicurative contemplate dalla convenzione e alle retribuzioni convenzionali per le altre</li></ul>







Studio  
Arlati Ghislandi

CONSULENZA  
DEL LAVORO E TRIBUTARIA

## OBBLIGAZIONE DI CARATTERE FISCALE





## Soggetti passivi dell'Imposta (IRPEF)

Articolo 2, comma 1, DPR n. 917/86



Persone fisiche  
residenti nel territorio  
dello Stato

Persone fisiche non  
residenti nel territorio  
dello stato





## Residenza fiscale

Articolo 2, comma 2, DPR n. 917/86

Trattamento fiscale

1

Persone che sono iscritte nell'anagrafe della popolazione residente

2

Persone che hanno nel territorio dello Stato il domicilio

3

Persone che hanno nel territorio dello Stato la residenza

oppure

oppure

per la maggior parte del periodo di imposta (e cioè per 183 giorni nel corso dell'anno, 184 se bisestile)





## Iscrizione anagrafe della popolazione residente

Requisito formale e  
immediatamente  
verificabile

Presunzione assoluta  
di residenza nel  
territorio dello Stato

Cancellazione dall'anagrafe della popolazione residente e  
iscrizione all'AIRE è condizione necessaria ma non sufficiente ad  
escludere residenza/domicilio sul territorio dello Stato





Anagrafe Italiani residenti all'estero

## Iscrizione all'A.I.R.E.

Dichiarazione  
resa  
dall'interessato

D'ufficio

entro 90 giorni  
dal trasferimento  
della residenza

gratuita

comporta la contestuale cancellazione dall'Anagrafe della  
Popolazione Residente (A.P.R.) del Comune di provenienza





## DEVONO ISCRIVERSI ALL'AIRE

i cittadini che trasferiscono la propria residenza all'estero per periodi superiori a 12 mesi

I cittadini che già risiedono all'estero

- perché nati all'estero
- per successivo acquisto della cittadinanza italiana a qualsiasi titolo





## NON DEVONO ISCRIVERSI ALL'AIRE

le persone che si recano all'estero per un periodo di tempo inferiore ad un anno

i lavoratori stagionali

i dipendenti di ruolo dello Stato in servizio all'estero, che siano notificati ai sensi delle Convenzioni di Vienna sulle relazioni diplomatiche e sulle relazioni consolari rispettivamente del 1961 e del 1963

i militari italiani in servizio presso gli uffici e le strutture della NATO dislocate all'estero





Residenza

Residenza in Italia  
Articolo 43, comma 2, Codice Civile

*«La residenza è nel luogo in cui la persona ha la dimora abituale»*

Elemento oggettivo



Stabile permanenza in un  
determinato luogo

Elemento soggettivo



Volontà di rimanere in un  
determinato luogo







## Domicilio in Italia

Articolo 43, comma 1, Codice Civile

*«Il domicilio di una persona è nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi.»*

*Domicilio*

Situazione di fatto



Sfugge a criteri di valutazione «quantitativi»



Deve essere valutata con criteri di carattere qualitativo





Locuzione «*affari ed interessi*» deve essere interpretata estensivamente



**NON SOLO**

Interessi di natura prettamente economica e patrimoniale

**MA ANCHE**

Interessi attinenti la sfera personale (morale, sociale e familiare) dell'individuo



**E' il centro degli interessi vitali**





## *Parametri presi in considerazione da Amministrazione finanziaria*

*Domicilio/Residenza*





## Base imponibile

Articolo 3, comma 1, TUIR

L'Imposta sul reddito delle persone fisiche

*«si applica sul reddito complessivo del soggetto, formato per i residenti da tutti i redditi posseduti e per i non residenti soltanto da quelli prodotto nel territorio dello Stato»*

Trattamento fiscale

per i soggetti residenti

**WORLD WIDE INCOME TAXATION**

*Redditi da lavoro dipendente prodotti da un lavoratore a fronte dello svolgimento di attività lavorativa in Paese estero è assoggettato a tassazione in Italia solo se tale lavoratore può essere considerato residente in Italia*

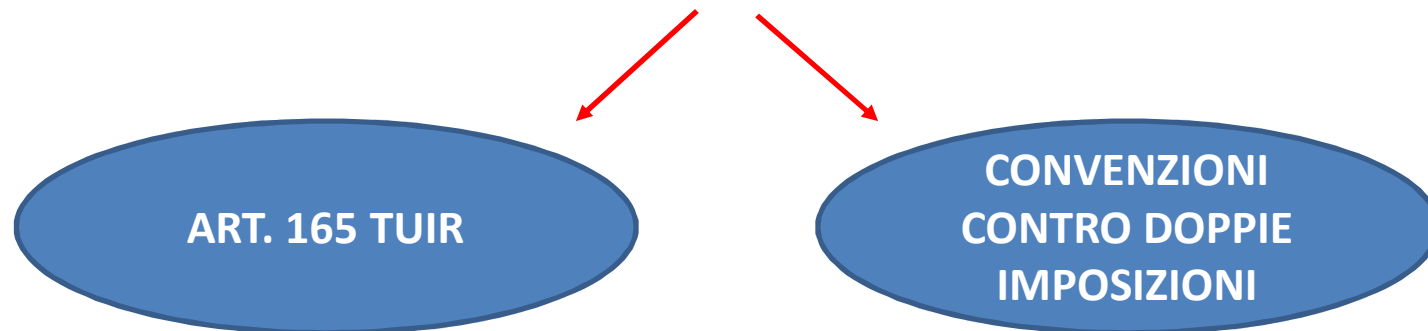




L'applicazione del principio della «*World wide income taxation*» per i residenti, e del principio della tassazione «*alla fonte*» per i non residenti, sono condivisi dalla pluralità dei Paesi



## Fenomeno doppia imposizione





## Articolo 165 TUIR

*«Se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi prodotti all'estero le imposte ivi pagate a titolo definitivo su tali redditi sono ammesse in detrazione dall'imposta netta dovuta fino a concorrenza della quota d'imposta corrispondente al rapporto fra i redditi prodotti all'estero ed il reddito complessivo al netto delle perdite di precedenti periodi di imposta ammesse in diminuzione»*





## Convenzioni contro le doppie imposizioni



Dirimono potenziali controversie che possono sorgere in materia di imposizione fiscale concordando i criteri e i principi in forza dei quali una particolare categoria reddituale debba essere considerata fiscalmente imponibile in uno stato o in un altro





## Modello Convenzione OCSE

### Art. 4, comma 1

*“Ai fini della presente Convenzione, l’espressione residente di uno Stato contraente designa ogni persona che, in virtù della legislazione di detto Stato, è assoggettata ad imposta nello stesso Stato, a motivo del suo domicilio, della sua residenza, della sede della sua direzione o di ogni altro criterio di natura analoga. Tuttavia, tale espressione non comprende le persone che sono imponibili in questo Stato soltanto per il reddito che esse ricavano da fonti situate in detto Stato o per il patrimonio che posseggono in detto Stato”.*







## Modello Convenzione OCSE

### Art. 4, comma 2

**Se una persona fisica può essere considerata residente di entrambi gli Stati contraenti**

- A. è considerata residente solo dello Stato contraente nel quale ha un'abitazione permanente. Se dispone di un'abitazione permanente in entrambi gli Stati, è considerata residente solo dello Stato nel quale le sue relazioni personali ed economiche sono più strette (centro degli interessi vitali);
- B. se non si può determinare lo Stato contraente nel quale ha il centro dei suoi interessi vitali, o se la stessa non dispone di un'abitazione permanente in alcuno degli Stati, è considerata residente solo dello Stato in cui soggiorna abitualmente;
- C. se soggiorna abitualmente in entrambi gli Stati contraenti, o non soggiorna abitualmente in alcuno di essi, è considerata residente solo dello Stato del quale ha la nazionalità;
- D. se ha la nazionalità di entrambi gli Stati, o se non ha la nazionalità di alcuno di essi, le autorità competenti degli Stati contraenti risolvono la questione di comune accordo.





**Individuata ubicazione residenza fiscale del lavoratore, quale dei due Paesi è legittimato ad assoggettare fiscalmente il reddito prodotto in uno dei Paesi contraenti da lavoratore residente nell'altro Paese?**



## Modello Convenzione OCSE

Art. 15, comma 1

*“«... i salari, gli stipendi e le altre remunerazioni analoghe che un residente di uno Stato riceve in corrispettivo di un'attività dipendente sono imponibili soltanto in detto Stato, a meno che tale attività non venga svolta nell'altro Stato. Se l'attività è quivi svolta, le remunerazioni percepite a tal titolo sono imponibili in questo altro Stato»*





## Modello Convenzione OCSE

Art. 15, comma 1

### ECCEZIONE

La potestà impositiva deve essere riconosciuta esclusivamente al Paese di residenza del contribuente per il lavoro subordinato svolto all'estero a condizione che siano **congiuntamente** soddisfatte le seguenti condizioni:

a) il beneficiario soggiorna nell'altro Stato per un periodo o periodi che non oltrepassano in totale 183 giorni in un periodo di dodici mesi che inizi o termini nel corso dell'anno fiscale considerato;

e

b) le remunerazioni sono pagate da o a nome di un datore di lavoro che non è residente nell'altro Stato;

e

c) l'onere delle remunerazioni non è sostenuto da una stabile organizzazione o da una base fissa che il datore di lavoro ha nell'altro Stato.





## IOTESI N. 1

Se il lavoratore, alla luce delle disposizioni esaminate, deve essere considerato fiscalmente residente nel Paese straniero, lo stesso sarà soggetto a tassazione in quest'ultimo Paese per il reddito complessivo ovunque prodotto





## IOTESI N. 2

Se il lavoratore deve essere considerato fiscalmente residente in Italia e i periodi di soggiorno nel Paese estero non superano i 183 giorni, lo stesso è soggetto a tassazione in Italia per il reddito complessivo ovunque prodotto.





### IOTESI N. 3

Se il lavoratore deve essere considerato residente in Italia e i periodi di soggiorno nel Paese estero superano i 183 giorni, lo stesso è soggetto a tassazione in Italia nei limiti delle retribuzioni convenzionali ex art. 51, comma 8-bis TUIR.



**Doppia imposizione (evitata tramite applicazione art. 165 TUIR o da specifiche previsioni convenzionali)**





## Articolo 51, comma 8-bis, TUIR

*“...il reddito di lavoro dipendente, prestato all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto da dipendenti che nell'arco di dodici mesi soggiornano nello Stato estero per un periodo superiore a 183 giorni, è determinata sulla base delle retribuzioni convenzionali definite annualmente con il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale...”*

*Retribuzioni convenzionali*

esclusività: la prestazione lavorativa deve essere prestata all'estero e deve essere la sola attività affidata al dipendente, non dovendo, infatti, essere strumentale a mansioni svolte in Italia;

continuità: la prestazione deve essere svolta all'estero per un periodo minimo di 183 giorni calcolati nell'arco di 12 mesi; tali 12 mesi non devono essere intesi nell'accezione di “periodo d'imposta”, essendo infatti possibile che la permanenza all'estero avvenga anche a cavallo di due distinti anni solari,





Studio  
Arlati Ghislandi

CONSULENZA  
DEL LAVORO E TRIBUTARIA

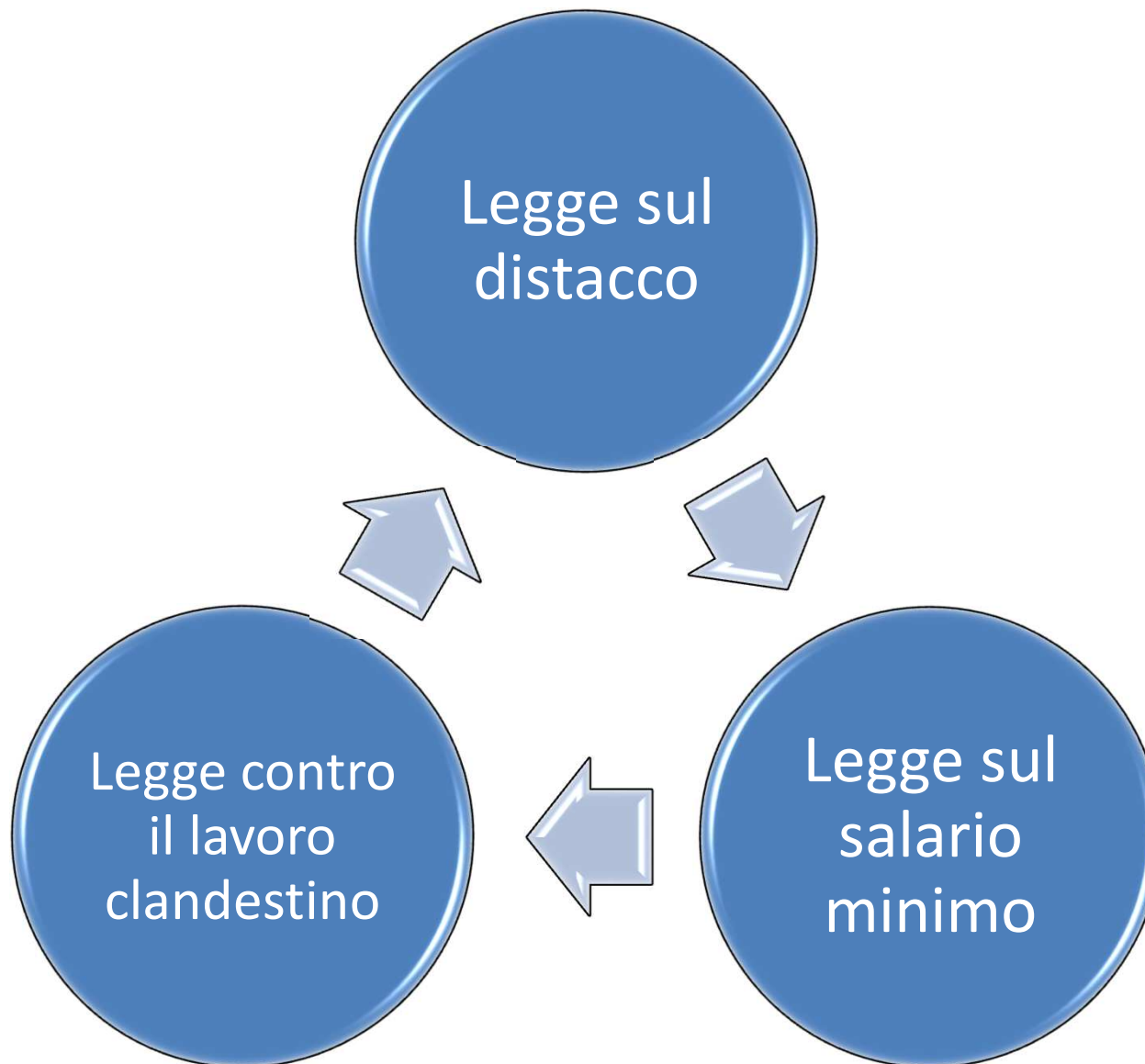
## DISTACCO IN GERMANIA







*Quadro normativo di riferimento*





*Quadro di riferimento*

Obbligo di registrazione

Obbligo di documentazione

Obbligo in caso di controlli

Assicurazione sociale

Permesso di soggiorno

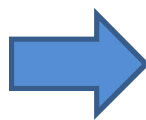
Condizioni di lavoro minime





*Obbligo di registrazione*

*Dal 1°  
gennaio 2017*



Portale elettronico  
dell'amministrazione doganale  
per effettuare registrazione  
dei lavoratori distaccati

*[www.meldeportal-mindestlohn.de](http://www.meldeportal-mindestlohn.de)*



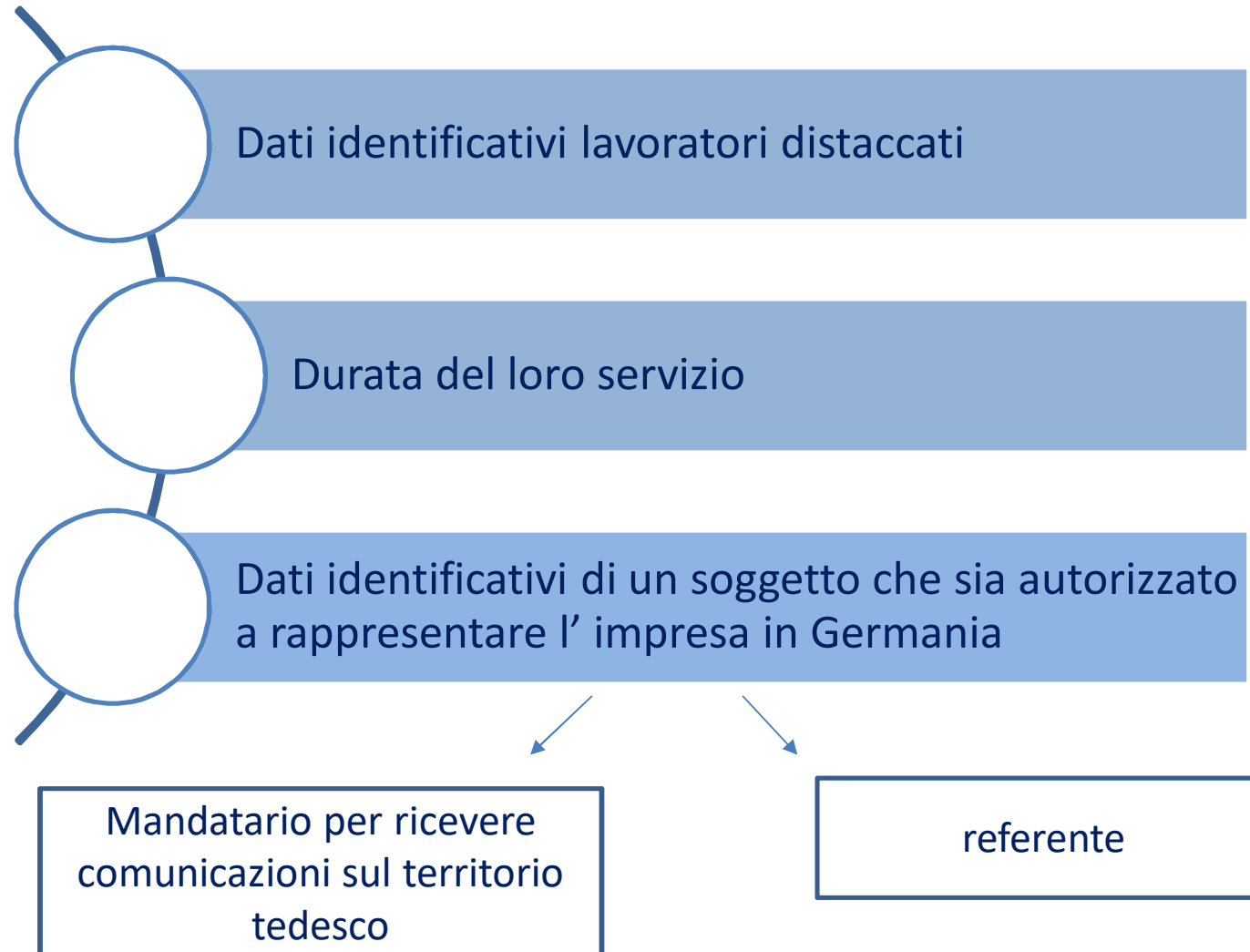
**NB:** La trasmissione delle registrazioni **via fax** è possibile  
**solo fino al 30 giugno 2017**





Nella comunicazione di distacco l'impresa deve indicare

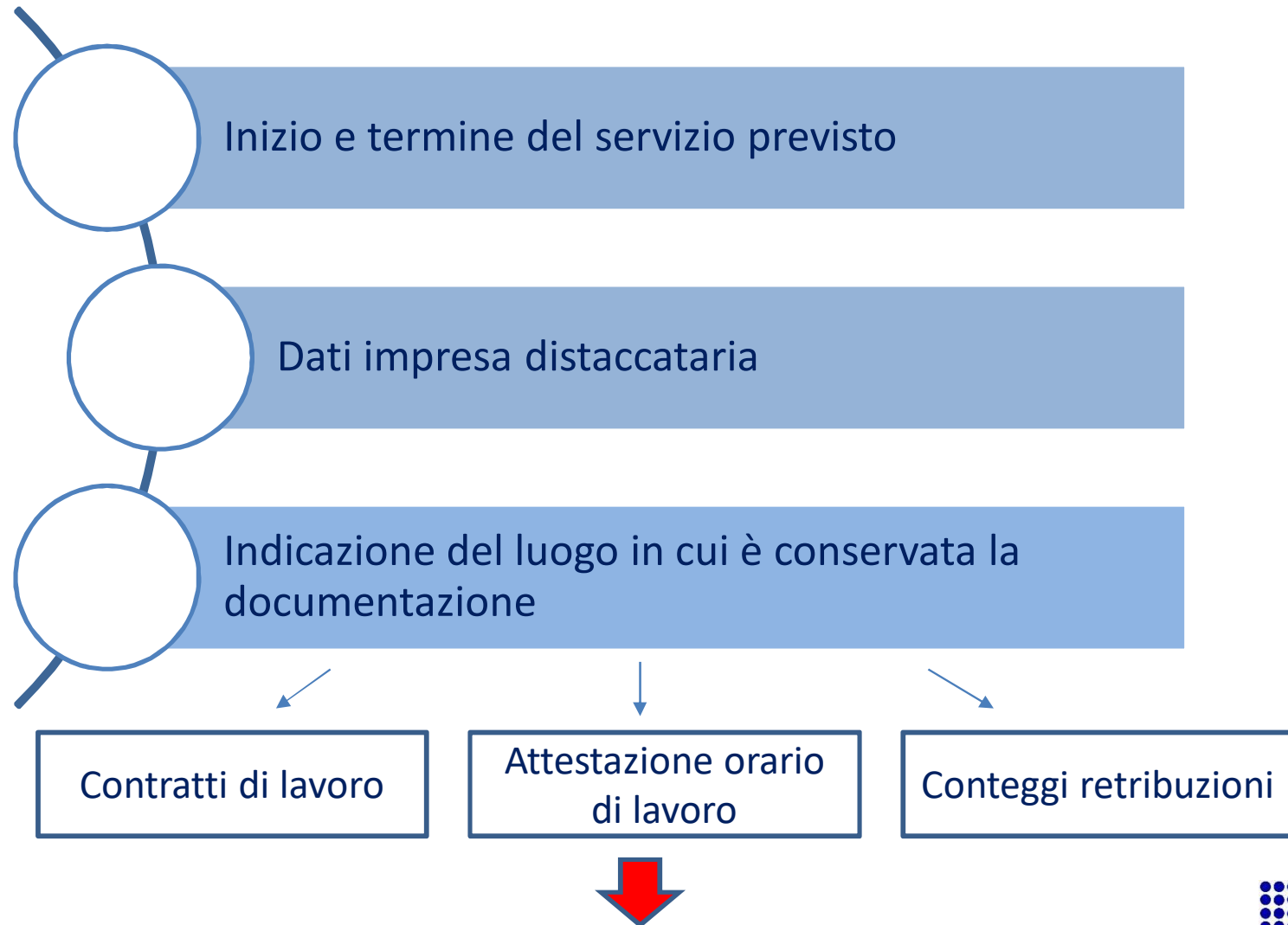
*Obbligo di registrazione*





Nella comunicazione di distacco l'impresa deve indicare

*Obbligo di registrazione*





personale

stanziale

non stanziale

Documentazione in  
Germania

Documentazione in  
Germania **ovvero**

Documentazione  
all'Estero ma deve  
essere disponibile in  
lingue tedesca

*Obbligo di registrazione*





Guida in italiano per la compilazione del  
portale di dichiarazione del salario minimo



[https://www.meldeportalmindestlohn.de/Meldeportal/aentg/documents/Informationen\\_in\\_italienisch.pdf](https://www.meldeportalmindestlohn.de/Meldeportal/aentg/documents/Informationen_in_italienisch.pdf)





Qualora la «Zoll» (dogana) effettui controlli nell'ambito della lotta contro il lavoro clandestino il datore di lavoro e il dipendente

- devono tollerare tali controlli
- Devono collaborare attivamente con le autorità





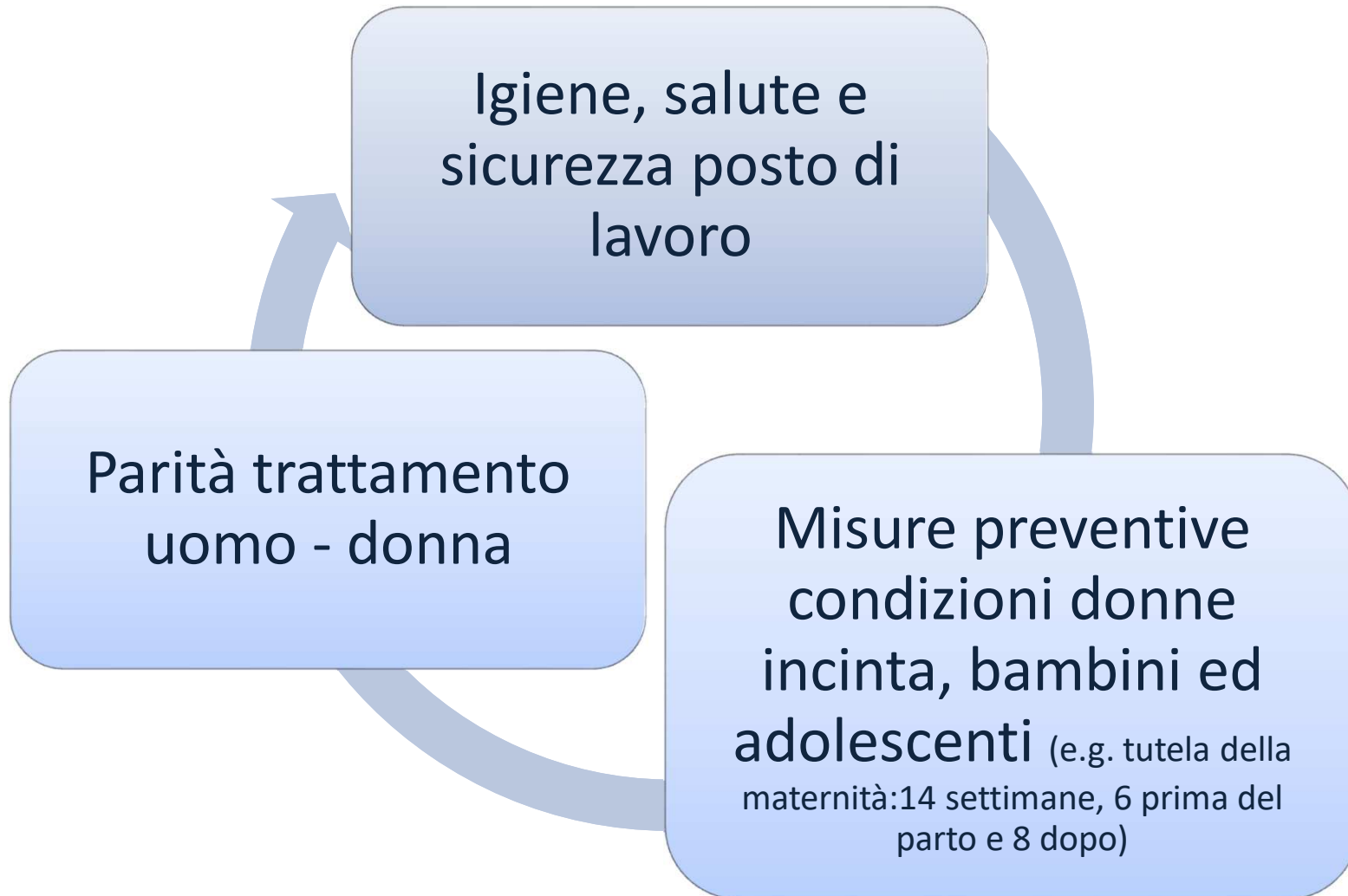


*Condizioni di lavoro minime*





*Condizioni di lavoro minime*





Studio  
Arlati Ghislandi

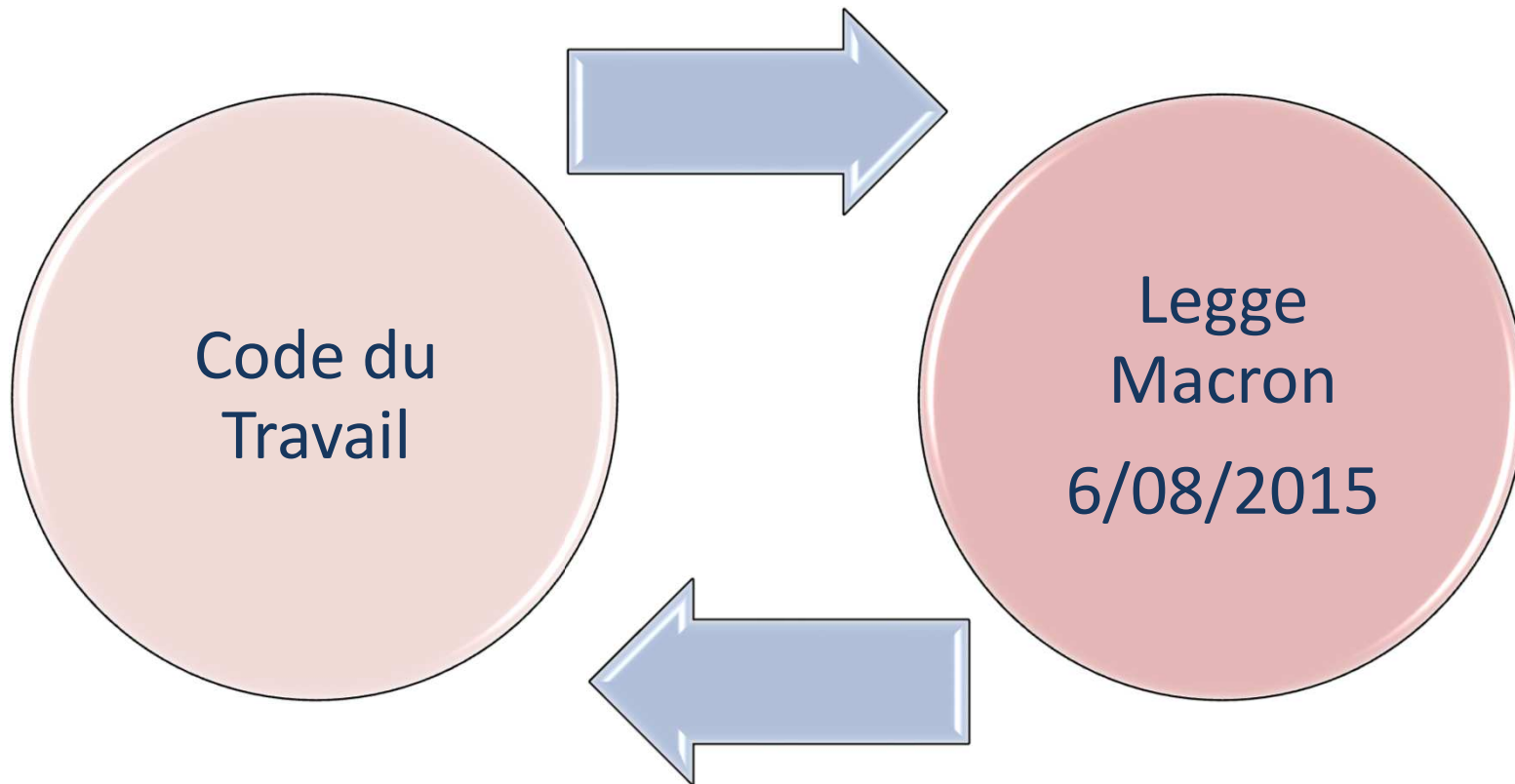
CONSULENZA  
DEL LAVORO E TRIBUTARIA

## DISTACCO IN FRANCIA





*Quadro normativo di riferimento*





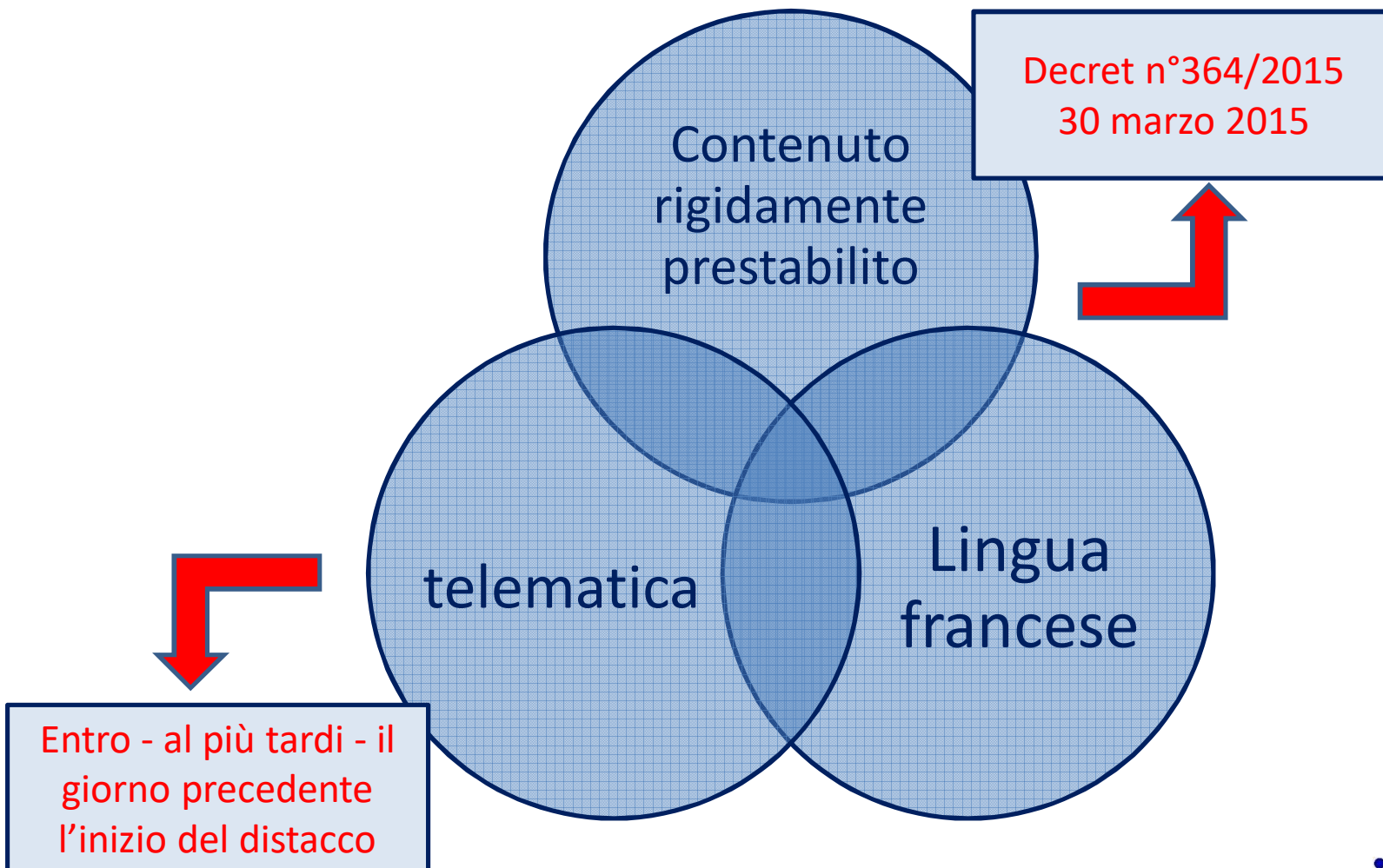
*Non ammissibilità del distacco*





## DICHIARAZIONE PREVENTIVA DI DISTACCO

*Obblighi del distaccante*





## DICHIARAZIONE PREVENTIVA DI DISTACCO

Decret n°364/2015  
30 marzo 2015

*Obblighi del distaccante*

- ✓ Nome, cognome o ragione sociale, l'indirizzo postale e di posta elettronica, numeri di telefono dell'azienda o dello stabile che impiega abitualmente il/i dipendente/i, forma giuridica dell'impresa, numeri di iscrizione al competente registro, attività principale azienda, nome cognome data luogo di nascita del dirigente/i, organismo al quale il datore di lavoro versa i contributi;
- ✓ Indirizzo del luogo dove deve essere eseguita la prestazione, nome cognome, data e luogo di nascita, indirizzo postale in Francia, e mail e numero di telefono, e se richiesto del rappresentante legale in Francia per la durata della prestazione e la data presumibile di fine, attività principale svolta nell'ambito della prestazione lavorativa, natura del materiale o dei processi lavorativi pericolosi utilizzati, nome, cognome indirizzo, attività principale del committente





## DICHIARAZIONE PREVENTIVA DI DISTACCO

Decret n°364/2015  
30 marzo 2015

*Obblighi del distaccante*

- ✓ Orari di inizio e di fine del lavoro, gli orari e la durata dei riposi dei dipendenti distaccati
- ✓ Ove richiesto, l'indirizzo del luogo o dei luoghi di alloggio collettivo dei dipendenti distaccati
- ✓ Modalità di presa in carico, da parte del datore di lavoro, delle spese di vitto, viaggio, ed eventualmente alloggio
- ✓ Nome cognome data luogo di nascita residenza abituale e nazionalità di ogni dipendente distaccato, data firma del suo contratto di lavoro, qualifica professionale, posto che occupa durante il distacco, retribuzione lorda mensile in euro, data inizio distacco e data presumibile di fine.

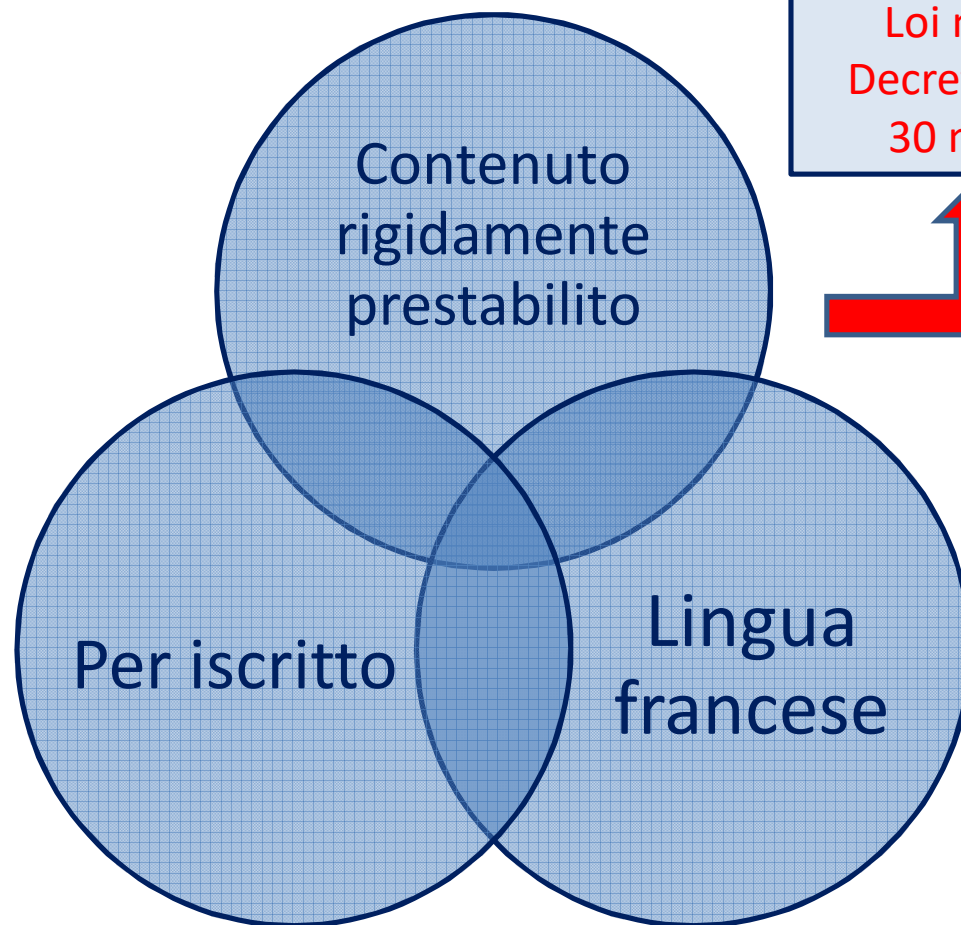






## NOMINA DI UN RAPPRESENTANTE IN FRANCIA

*Obblighi del distaccante*



Loi n°790/2014  
Decret n°364/2015  
30 marzo 2015





## NOMINA DI UN RAPPRESENTANTE IN FRANCIA

Loi n°790/2014  
Decret n°364/2015  
30 marzo 2015

*Obblighi del distaccante*

- ✓ nome, cognome data e luogo di nascita
- ✓ Indirizzo in Francia
- ✓ Indirizzo di posta elettronica
- ✓ Numero di telefono e ragione sociale del rappresentante (se richiesto)
- ✓ Accettazione della designazione da parte del rappresentante
- ✓ Data di decorrenza del mandato
- ✓ Durata del mandato- che non può eccedere il distacco





## CONSERVAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DALLA LEGGE

*Obblighi del distaccante*

Documento attestante il pagamento effettivo della retribuzione

Resoconto degli orari di lavoro, con l'indicazione dell'inizio, della fine e la durata giornaliera del lavoro

Copia della designazione del rappresentante in Francia

Contratto di lavoro o qualunque documento che attesti il luogo di assunzione del dipendente

Qualsiasi documento che attesti il numero dei contratti eseguiti e l'importo del fatturato realizzato dal datore di lavoro in Italia e in Francia

Se il distacco ha una durata inferiore al mese, un documento comprovante il rispetto della retribuzione minima

Documento che attesti che il dipendente distaccato è stato sottoposto a visita medica in Italia equiparabile a quella in cui sarebbe sottoposto in Francia





## CONSERVAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DALLA LEGGE

Se il distacco ha durata pari a superiore a un mese → buste paga con le seguenti indicazioni previste dal Codice del Lavoro Francese

- Retribuzione minima con maggiorazioni per straordinario
- Periodo e durata del lavoro cu si riferisce la retribuzione versata
- Congedi ferie e giorni festivi con elementi retributivi connessi
- Indicazione della convenzione collettiva applicabile, la c.d. «*convention collective*»
- *Indicazione delle «casse congedi e intemperie» se distacco nel settore edile*





## CONSERVAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DALLA LEGGE

*Obblighi del distaccante*

Tale documentazione  
deve essere





Studio  
Arlati Ghislandi

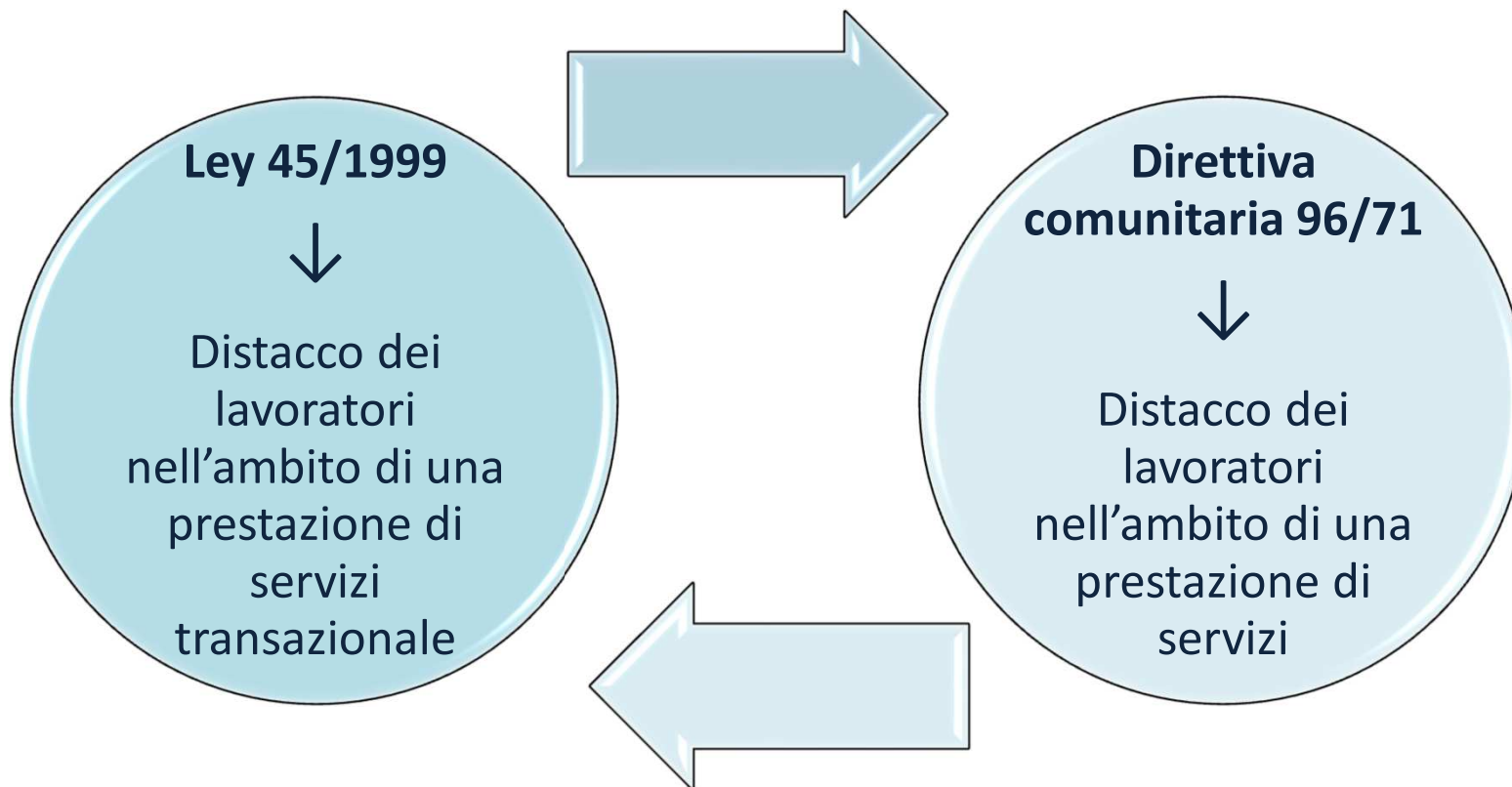
CONSULENZA  
DEL LAVORO E TRIBUTARIA

## DISTACCO IN SPAGNA





*Quadro normativo di riferimento*





**Ley  
45/1999**

## DISTACCO

«Spostamento nell'ambito della prestazione di servizi transnazionale, realizzato in Spagna da parte delle società incluse nel perimetro della presente legge per un periodo limitato di tempo in uno dei seguenti casi:

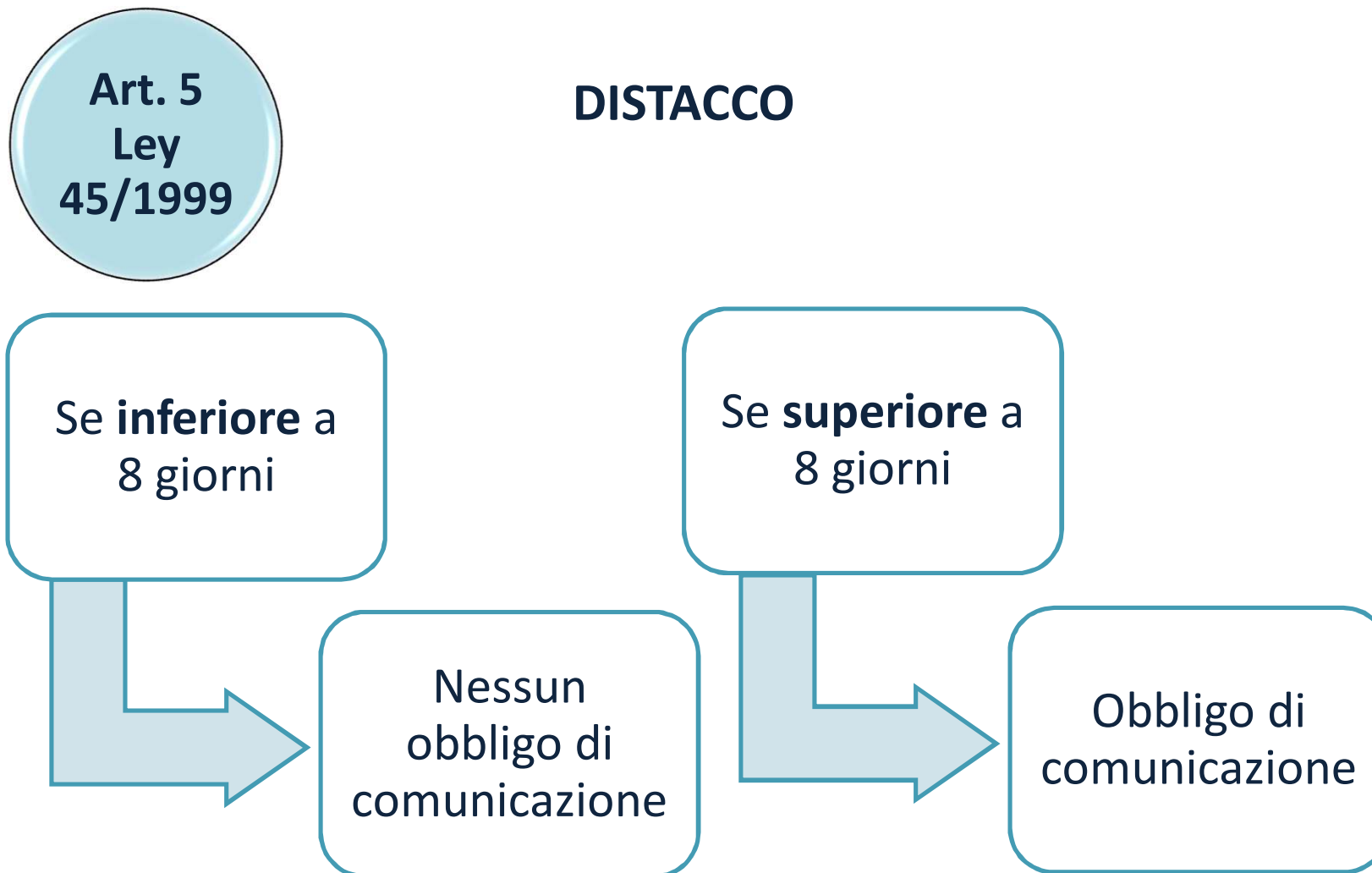
- a) Lo spostamento di un lavoratore subordinato sotto la direzione della società distaccataria in virtù di un contratto tra essa e il destinatario di erogazione del servizio, che è stabilito o svolge l'attività in Spagna.
- b) Il distacco di un lavoratore presso un posto di lavoro della società o un'altra società del gruppo al quale essa appartiene.
- c) Il distacco di un lavoratore da un'agenzia di lavoro interinale per la messa a disposizione di un'impresa utilizzatrice stabilita che esercita attività in Spagna







*Quadro normativo di riferimento*





## Contenuto obbligatorio comunicazione distacco

*Obblighi del distaccante*

Dati identificativi impresa distaccante, residenza fiscale P.Iva

Dati identificativi dei lavoratori

Dati identificativi dell'impresa distaccataria

Dati inizio e durata prevista del distacco

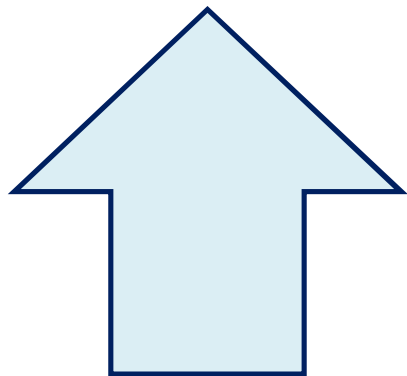
Indicazione dei servizi che il lavoratore presterà in Spagna





## Autorità destinataria della comunicazione

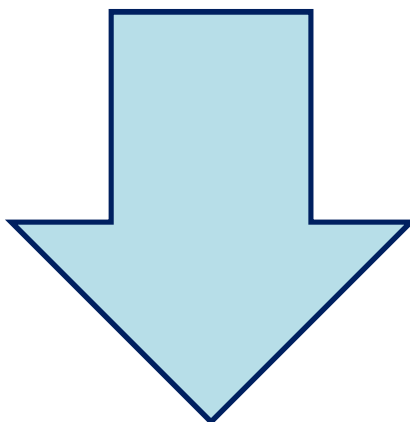
*Obblighi del distaccante*



Competente autorità della  
comunità autonoma in cui  
devono essere resi i servizi



[http://www.empleo.gob.es/es/sec\\_trabajo/debes\\_saber/desplazamiento-trabajadores-eng/datoscontacto-autlaborales/in](http://www.empleo.gob.es/es/sec_trabajo/debes_saber/desplazamiento-trabajadores-eng/datoscontacto-autlaborales/in)



Solo se i servizi devono essere resi  
presso le città autonome di Ceuta e  
Melilla



Dipartimenti del lavoro e  
immigrazione nelle rispettive  
delegazioni governative





## Rispetto delle condizioni di lavoro per il distaccato

orario di lavoro (40 ore – 12 ore di riposo)

stipendio minimo (*Salario minimo interprofesional* per anno 2017: minimo € 707,70/mese)

parità di trattamento e non discriminazione diretta o indiretta fondata sul sesso, l'origine, compresa l'origine razziale o etnica, stato civile, età entro limiti di legge segnati, stato sociale, religione o convinzioni personali, idee politiche, orientamento sessuale, affiliazione o non un sindacato e loro accordi, legami di parentela con altri lavoratori in azienda, lingua o diversa abilità

lavoro minorile

prevenzione dei rischi professionali, comprese le norme in materia di tutela della maternità e bambini.

non discriminazione dei lavoratori a tempo determinato e part-time

il rispetto per la privacy e nel rispetto della dignità dei lavoratori, compresa la protezione contro i reati verbali o fisici di natura sessuale.

Obblighi del distaccante





## Se attività da realizzare in Spagna ha ad oggetto lavori di

- Costruzione, montaggio/smontaggio di elementi prefabbricati
- Sistemi di aria condizionata
- Installazioni, trasformazione, riabilitazione, mantenimento e conservazione di edifici
- Altre attività connesse con il settore edile

### **OBBLIGO DI ISCRIZIONE AL REA**

*(Registro de Empresas Acreditadas)*



Valida su tutto il territorio spagnolo per un periodo di 3  
anni, rinnovabile





**Studio  
Arlati Ghislandi**

CONSULENZA  
DEL LAVORO E TRIBUTARIA

**Dott. Luca Mariani**  
**Consulente del lavoro**  
[l.mariani@arlatighislandi.it](mailto:l.mariani@arlatighislandi.it)



**Studio  
Arlati Ghislandi**

CONSULENZA  
DEL LAVORO E FISCALE

**MILANO 20121 Milano – corso Giacomo Matteotti, 7 tel. +390200664024**

**ROMA 00195 Roma – piazza Giuseppe Mazzini, 27 tel. +390698386285**

**GENOVA 16123 Genova – salita Santa Caterina, 1/5 tel. +390108568877**

**BRESCIA 25121 Brescia – piazza della Loggia, 5 tel. +390307778352**

[studio@arlatighislandi.it](mailto:studio@arlatighislandi.it)

[www.arlatighislandi.it](http://www.arlatighislandi.it)

[blog.arlatighislandi.it](http://blog.arlatighislandi.it)

